

P.O.F

IDENTITÀ

La nostra agriscuola “Nella Vecchia Fattoria” nasce dalla convinzione che il binomio tra bambino e natura sia imprescindibile. Una scuola con un nuovo approccio all’educazione che si basa sull’apprendimento pratico e sul rapporto con la natura.

Se le grandi città e la tecnologia sono responsabili dell’allontanamento dei bambini dalla natura, l’agriscuola può essere d’aiuto per cercare di ricongiungerli, essendo luogo incaricato all’educazione, non solo della mente.

Non più le vecchie aule cupe e distaccate, con i banchi in fila, nostra scuola l’apprendimento si sposta all’aperto e insegna ai bambini a “*saper fare*”. Al bando, dunque, l’apprendimento passivo, proponiamo un insegnamento alternativo che deriva da un ambiente esterno, che richiede curiosità e proattività da parte dei bambini.

I piccoli alunni, infatti, devono sviluppare la volontà di imparare ad esplorare e ipotizzare spiegazioni sui fenomeni che osservano. I nostri bambini in questo modo sviluppano autonomia e manualità, curiosità e fiducia in se stessi, il tutto condito dai benefici delle attività all’aria aperta e del cibo genuino.

La nostra Agriscuola vuol essere dunque un concentrato di salute, apprendimento e divertimento.

IMMOBILI, SPAZI, STRUTTURE E ATTREZZATURE

Il metodo educativo innovativo della nostra Agriscuola si basa sul rispetto per l’ambiente e l’ecosistema, in quest’ottica anche i giochi che circondano le aule e i giardini sono in legno resistenti e sicuri. Gli spazi si presentano accoglienti e ben organizzati, governati da regole chiare che tutelano la sicurezza degli alunni e danno punti di riferimento, belli perché non impersonali, da rispettare e conservare con ordine, invitanti per fare esperienze di apprendimento.

L’organizzazione degli spazi educativi è oggetto di verifiche periodiche sia in riferimento alla sua coerenza con l’intenzionalità espressa in sede progettuale, sia in relazione all’utilizzo che ne fanno i bambini.

Gli ambienti sono suddivisi in centri di interesse e laboratori diversificati intesi come possibilità quotidiana, per ogni bambino e per i bambini in gruppo, di avere incontri con più materiali e più linguaggi.

I materiali stessi, sono a disposizione di tutti e possono variare secondo l’esigenza del momento, permettendo ai bambini di trovare ciò di cui necessitano per i loro giochi.

L’obiettivo è offrire un ambiente positivo di socializzazione e di gioco che renda possibile per il bambino, esperienze significative, sia nell’esplorazione del mondo degli oggetti che nei rapporti con le altre persone.

La struttura, inoltre, è arricchita da ampi spazi all’aperto, intesi come spazi di formazione vera e propria. Lo scopo è avvicinare i bambini alla natura vera dove creatività, manualità e didattica si fondono insieme per mettere le radici nel valore del rispetto dell’ambiente.

All’interno della nostra scuola è presente una bellissima fattoria, ricca di animali con cui giocare. L’intenzione è sensibilizzare i bambini verso il modo di comportarsi con gli animali, stabilire con loro un rapporto di fiducia, favorire un maggior rispetto verso di essi rafforzando al tempo stesso il senso di responsabilità. L’animale è dunque lo strumento pedagogico che tende a favorire l’apprendimento, a

migliorare le dinamiche di gruppo ma soprattutto è una fonte di valorizzazione e di autostima per tutti i bambini.

I bambini impareranno a giocare e a sporcarsi con la terra, apprendendo come da un piccolo semino possa nascere una piantina. Toccheranno con mano la nascita e la crescita di ortaggi, frutta e verdura sperimentandone il gusto.

L'INSERIMENTO/ACCOGLIENZA

L'attenzione a ogni bambino, riconosciuto nella sua unicità, inizia nel momento in cui i genitori si rivolgono alla scuola per iscrivere il proprio figlio.

Un colloquio con la Coordinatrice Didattica avrà lo scopo di cogliere le domande dei genitori e di verificare la corrispondenza con la proposta educativa della scuola. Inoltre, ad ogni famiglia verrà consegnato un questionario conoscitivo a cui si dovrà rispondere in modo semplice ad alcune domande relative ad abitudini e bisogni del bambino, come l'autonomia personale, il riposo, il linguaggio, l'alimentazione e la salute. Tale questionario diventa uno strumento molto utile per le educatrici che, in questo modo, avranno un quadro più completo delle abitudini del bimbo.

A settembre, prima dell'inizio della frequenza, i genitori incontrano le insegnanti: è un momento importante, dove prende il via il rapporto di fiducia reciproca essenziale per la vita del bambino a scuola.

L'ingresso e la permanenza a scuola nel primo periodo di inserimento rappresentano un momento delicato sia per i bambini che per i loro genitori. Compito dell'educatore è fare il possibile affinché l'esperienza scolastica sia vissuta in modo positivo. L'inserimento del bambino ha una scansione graduale nel tempo che rispetta il bisogno di sicurezza di ciascun bambino e di ciascuna famiglia.

LA METODOLOGIA DIDATTICA

La nostra metodologia usata si basa su:

- **La valorizzazione del gioco**, in tutte le sue forme ed espressioni, come risorsa privilegiata in quanto l'attività ludica consente ai bambini di compiere significative esperienze di apprendimento (fare, esplorare e conoscere) in tutte le dimensioni della loro personalità.
- **La valorizzazione del fare produttivo** e dell'esperienza diretta di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente, per stimolare ed orientare la curiosità innata dei bambini;
- **La valorizzazione della relazione**, tra i pari e con gli adulti, per creare un clima positivo, caratterizzato da simpatia e affettività costruttiva, che favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita lo svolgimento delle attività.
- **L'osservazione**, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze su ciascun bambino, per determinare le esigenze, per progettare, adeguare e personalizzare le proposte, per valutare e conoscere, migliorare e valorizzare gli esiti formativi.
- **La personalizzazione** del percorso educativo, per modificare e integrare le proposte in relazione a particolari bisogni o potenzialità rilevati negli alunni, per dare valore al bambino, ponendolo al centro del processo formativo con le proprie specifiche e differenti necessità e/o risorse.
- **Il rispetto delle regole**, intese come occasione per diventare grandi.

Le attività saranno svolte partendo sempre dalle esperienze dei bambini che, attraverso il fare, lo sperimentare, il contatto con le cose reali e alla loro portata, avranno la possibilità di raggiungere le competenze della loro età con tempi e modalità individuali. La programmazione sarà di volta in volta adeguata agli argomenti che saranno trattati.

Sono, inoltre, previsti degli strumenti di documentazione personale, quale testimonianza diretta dell'avventura scolastica e del percorso di crescita del singolo bambino, che, attraverso fotografie, disegni e oggetti realizzati dai bambini stessi, conservino tracce del loro percorso condividendolo con i genitori.

La narrazione del nostro lavoro è una prerogativa dell'esperienza educativa, dalla sua progettazione, all'attuazione e alla sua verifica costante. Strumento per eccellenza sarà l'osservazione del singolo bambino e del gruppo, nella scansione della giornata, nella progettazione delle attività e nel percorso di crescita del bambino.

LE AREE DI APPRENDIMENTO

Le attività proposte sono inserite all'interno di precisi "campi di esperienza".

Questi campi di esperienza sono i diversi ambiti "del fare e dell'agire" del bambino e quindi i settori specifici di competenza che offrono a tutti i bambini della fascia di età compresa tra i 3 anni e i 5 anni un percorso formativo capace di far procedere i bambini verso i livelli di sicurezza di se, di autonomia e socialità, di saperi e di saper fare.

Le aree di apprendimento sono:

Il sé e l'altro

Il corpo in movimento

Linguaggio e creatività.

Esplorare, conoscere e progettare

L'attività del bambino all'interno di queste aree di apprendimento ha lo scopo di sviluppare e rafforzare abilità come l'esplorazione, la manipolazione, l'osservazione, il linguaggio, la simbolizzazione, la comprensione e l'interazione fra coetanei e adulti.

- *Il sé e l'altro*

Il bambino sviluppa il senso di identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato; sa di avere una storia personale e familiare, riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto; ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

- *Il corpo e il movimento*

La motricità non è solo l'espressione del movimento ma il mezzo con il quale il bambino manifesta il proprio essere e lo mette in relazione con gli altri e con il mondo esterno. In questa area di apprendimento verranno privilegiati contenuti di tipo motorio che hanno lo scopo di far acquisire competenze specifiche.

Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i

segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

- *Linguaggio e creatività.*

Quest'area di apprendimento è tesa a favorire la capacità di saper produrre e comprendere i messaggi. Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua e arricchisce e precisa il proprio lessico. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale. Racconta, inventa ascolta, e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.

- *Esplorare, conoscere e progettare*

In un ambiente educativo, ogni momento della vita quotidiana può essere fonte di esperienza e di apprendimento. I contenuti e le attività di questa area, vogliono stimolare la capacità di esplorare l'ambiente circostante. In tal senso le attività si concentreranno sulla conoscenza ed esperienza di oggetti, materiali, eventi osservabili nell'ambiente che circonda il bambino, sulla percezione e la collocazione degli eventi nel tempo e sul sapersi orientare nello spazio. Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità, compie misurazioni mediante semplici strumenti. Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini. Le situazioni di gioco spontaneo e organizzato, le esperienze singole, di gruppo e collettive tengono conto dell'età e delle situazioni affettive, cognitive, culturali di ogni bambino e di ogni bambina. L'organizzazione delle attività nella giornata varia secondo la programmazione educativa e didattica, delle motivazioni individuali, della stagione e del personale presente.

In generale le attività si articolano e differenziano prevalentemente nelle fasi di

7:30 Pre-scuola

8:00 – 9:00 Accoglienza e gioco libero

9:00 – 9:45 Merenda e igiene personale

9:45 – 11:15 Attività didattica in sezione o laboratori

11:15 – 11:30 Riordino materiale e igiene personale

12:00 Pranzo e sanificazione mensa

13.00 Prima uscita

13:00 – 14:00 Riposo dei bambini

13:00 – 15:00 Gioco libero o laboratori per i bambini che non riposano

15:00 – 15:30 Riordino materiale e merenda

16:00 – 16:30 Seconda uscita

16:30 – 18:00 Laboratori ludici e uscita

Tutti gli orari indicati nella strutturazione della “giornata tipo” sono da considerarsi flessibili, in funzione delle reali esigenze di tutti i bambini.

I momenti di routine (accoglimento, pranzo, cambio, nanna, merenda e ricongiungimento) sono attività ripetute quotidianamente, strutturanti la giornata educativa, accompagnati da gesti di cura pensati per promuovere e sostenere la crescita e l'autonomia del bambino. Sono anche momenti speciali di relazione tra educatrice e bambino.

ATTIVITÀ EXTRA

Scuola nuoto

I bambini che iniziano a “nuotare” da piccolini vivono il rapporto con l'acqua in modo più intenso.

Il nuoto rappresenta l'attività fisica ideale per stimolare nel bambino le capacità di apprendimento e controllo motorio e per contribuire ad un armonico ed equilibrato sviluppo della personalità.

La Vecchia Fattoria, offre ai bambini la possibilità di frequentare, dal mese di ottobre, dei corsi quadrimestrali di nuoto.

Il servizio prevede:

- Una frequenza bi-settimanale
- Trasporto con pullmino
- Assistenza dei nostri educatori sia sul pullmino che nello spogliatoio.
- Versamento di una quota quadrimestrale pari che comprende scuola nuoto, trasporto e assistenza.

Progetto

inglese:

English is fun!

Un'altra importante caratteristica che contraddistingue la nostra programmazione è il progetto che prevede l'apprendimento graduale e progressivo alla lingua inglese, avvalendosi di un metodo solo orale, basato sulla cosiddetta “play and learn technique”, cioè sull'apprendimento attraverso il gioco. Partendo dal presupposto che un bambino di tre anni ha ancora alcune difficoltà nel pronunciare ed esprimersi correttamente nella sua lingua madre, il nostro metodo non insiste tanto sulla produzione linguistica, quanto sulla comprensione globale del lessico proposto, sulla capacità di identificare oggetti a lui noti e di giocare e cantare in inglese. Analizzando gli aspetti psicologici di un bambino, sappiamo che il gioco assorbe gran parte della sua giornata, che in esso vengono profuse energie fisiche, psichiche e che persino ansie, timori e paure possono essere dal bambino “esorcizzate” attraverso il gioco. Un approccio alla lingua straniera sarà tanto più sereno e naturale quanto più il bambino verrà coinvolto in questo mondo, per lui nuovo, attraverso il gioco. Il Progetto si propone quindi di stimolare, attraverso l'attività ludica, capacità di ricezione, memorizzazione, interiorizzazione.

Gli obiettivi didattico-linguistici possono essere sintetizzati come segue:

- acquistare la capacità di ascoltare, comprendere e rispondere utilizzando funzioni semplici
- apprendere il lessico primario
- acquistare la capacità di memorizzare e ripetere filastrocche e canzoncine tradizionali in lingua inglese
- acquistare la capacità motorie di risposta ai comandi spaziali e manuali

Musica

La musica è un vero e proprio strumento educativo, poiché permette di intervenire in diversi ambiti della formazione del bambino.

La scelta di attuare un corso di musica è finalizzata al soddisfacimento di bisogni affettivi comunicativi e relazionali dei bambini.

Inoltre aiuta sviluppare l'attitudine all'ascolto, ciò permette al bambino di raggiungere un maggiore livello di attenzione uditiva che lo porterà, successivamente, all'ascolto di sé e dell'altro, aiuta a prendere coscienza del proprio corpo, che spontaneamente segue il ritmo della musica.

Migliora la coordinazione motoria, tramite danze, attività ritmico-motorie e movimento espressivo e sviluppa le abilità musicali del singolo, avvicinando il bambino ad alcuni strumenti musicali, selezionati in base all'età.

I LABORATORI

Psico-motricità

Si propone di sostenere lo sviluppo psico-fisico del bambino in armonia con le sue abilità motorie e capacità di apprendimento. Questo laboratorio consente al bambino di esplorare, attraverso il movimento, prestare attenzione, rapportarsi agli altri bambini, al tempo e allo spazio, in modo da prendere coscienza di se stesso e del mondo circostante. Sono previsti giochi di movimento attraverso l'uso della musica, di percorsi e di materiali specifici, quali corde, cerchi, corde, panche.

Agricoltura

Tale laboratorio permette il contatto con la natura stimolando la conoscenza dei diversi profumi, colori e sapori. Sarà possibile accudire piante e fiori, osservare i prodotti dell'orto, del frutteto e a seconda della stagione, raccoglierne i prodotti per assaggiarli e gustarli.

Cucina

Il laboratorio di cucina permette di creare semplici ricette che rendono protagonista il bambino. Oltre al piacere di assaggiare cibi fatti da loro stessi, i bambini giocando, imparano a conoscere misure, quantità, sapori e colori dei diversi alimenti.

Artistico

Con i laboratori artistici si propone di stimolare la sensibilità creativa dei bambini, offrendo uno spazio in cui esprimersi liberamente. Si parte dalla sperimentazione di diversi materiali artistici, quali tempere, gessetti, acquerelli, carta pesta, e dei diversi materiali di recupero, come scatole, tappi, bottiglie, stoffe. Per arrivare, infine, alla creazione di lavori liberi.

Educazione civico-stradale

L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare dei futuri cittadini attivi, consapevoli e responsabili.

Saranno organizzate attività educative tese a promuovere una corretta educazione civica-stradale. Gli obiettivi fondamentali sono l'educazione e la conoscenza della segnaletica stradale, un corretto comportamento stradale e lo sviluppo del senso di responsabilità e il rispetto degli altri e dell'ambiente.

REGOLAMENTO

Alimentazione

Proponiamo ai nostri bimbi un'alimentazione fatta di cibi semplici e naturali, con una dieta diversificata settimanalmente, elaborata da un nutrizionista.

Obiettivo primario della ristorazione per i bambini di questa fascia di età è garantire un pasto sicuro sul piano igienico-nutrizionale e allo stesso tempo gradevole e accettato dal bimbo. In questa prospettiva si è cercato di favorire il consumo di alimenti protettivi, come frutta, verdure, legumi e cereali, secondo abbinamenti gustativi adeguati a incentivarne almeno l'assaggio.

I pasti sono prodotti nella apposita cucina ubicata all'interno della struttura. Tutte le operazioni di preparazione dei cibi sono effettuate nella giornata stessa in cui il pasto viene proposto ai bambini.

Diete Speciali

Per i bambini che hanno necessità di seguire un'alimentazione particolare dovuta ad intolleranze e/o allergie, la nostra scuola fornisce un pasto sostitutivo adeguato. E' necessario che il genitore ci fornisca un certificato del pediatra del bambino, in cui vengono specificati gli alimenti da escludere e quelli consentiti ed il periodo di tempo per cui seguire questo stile alimentare.

Abbigliamento

L'abbigliamento che i bambini indosseranno in struttura sarà la divisa ufficiale della scuola. La nostra scuola è convinta che la divisa scolastica dia un senso di ordine, esprima un senso di appartenenza ad un gruppo o ad una comunità, promuova un senso di uguaglianza e generi un'identità condivisa tra gli alunni contribuendo a infondere un senso di orgoglio negli studenti.

Inoltre, la divisa è composta da capi idonei alle attività didattiche proposte; è comoda, sicura e i bambini possono gestirla senza l'aiuto dell'adulto.

Inoltre, le educatrici non si assumono alcuna responsabilità sugli oggetti personali che il bambino porta in struttura, pur riconoscendone l'importante significato simbolico.

Calendario e orario

La struttura è aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18.00, il sabato dalle 8.00 alle 13.00.

I bambini saranno accolti dalle 7.30 alle 9.00.

Al momento dell'uscita i bambini possono essere affidati esclusivamente ai genitori. Qualora i genitori non fossero in grado di farlo personalmente, dovranno delegare e autorizzare la struttura ad affidare il bambino ad un incaricato.

La struttura non permetterà che il bambino venga affidato ad un minore.

La gestione sociale

La partecipazione e la gestione sociale costituiscono momenti fondamentali per la crescita armonica e integrale del bambino.

La coordinatrice e le educatrici sono professionalmente impegnate sia con i bambini che con i loro genitori. Per questo il rapporto con i genitori è parte integrante del nostro lavoro quotidiano. La scuola e la famiglia devono costruire una buona relazione per il benessere dei bambini. Fondamentale, per questo, è che venga aperto un canale di comunicazione tra le due parti.

La partecipazione si realizza in diverse forme:

- colloqui con i genitori: l'importanza dei colloqui con i genitori è determinata dal fatto che tali momenti sono fondamentali per condividere i pensieri di entrambi i soggetti al fine di una migliore collaborazione educativa. Inoltre, numerosi studi hanno dimostrato che i bambini raggiungono il loro pieno potenziale quando educatrici e genitori lavorano insieme come una squadra.
- riunioni e comunicazioni con cadenze regolari: hanno lo scopo di agevolare la conoscenza tra educatori e genitori e di consentire la condivisione delle esperienze del bambino.